

Apprendistato di alta formazione e ricerca

ART. 5 – D.LGS 167/2011

Di che tipo di contratto di lavoro si tratta?

È un contratto di lavoro a **tempo indeterminato** finalizzato alla formazione e all'occupazione dei giovani, che consente:

Il conseguimento di titoli di studio di alta formazione:

- diploma di istruzione secondaria superiore
- Titoli per la specializzazione tecnica superiore (ITS e IFTS)
- Titoli di studio universitari (laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico, master di I e II livello, dottorato di ricerca)

e di svolgere:

- Attività di ricerca
- Esperienze professionali

A chi si rivolge?

Giovani di età compresa tra il **18 (17 se in possesso di qualifica professionale) e i 29 anni (e 364 giorni)**.

Quali Imprese possono assumere?

Possono assumere le Imprese di tutti i settori economico-produttivi. Per i soggetti pubblici si è in attesa di regolamentazione delle modalità di attuazione.

Quanto dura la formazione?

La durata del periodo di formazione è rimessa alle Regioni, in accordo con le parti sociali e gli organi istituzionali tra cui le università e altre istituzioni scolastiche e formative. Laddove non sia stata ancora regolata dalla regione, la durata massima è rimandata a convenzioni tra datore di lavoro e/o associazione datoriale più rappresentativa e singola istituzione formativa. La durata minima è di **minimo 6 mesi** per tutti i percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca.

Al conseguimento del titolo o al termine del progetto di ricerca, se non viene esercitata la facoltà di recesso, il rapporto prosegue come ordinario rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Quali sono le modalità di erogazione della formazione?

La formazione si svolge **nell'ambito dell'orario di lavoro**, in quanto è una componente essenziale del percorso dell'apprendista: senza formazione non può esserci un contratto di apprendistato.

Quali sono i soggetti che interverranno nella formazione e con quale ruolo?

Il giovane apprendista potrà essere seguito da un **Tutor didattico** che avrà il ruolo di coordinare e facilitare il processo formativo e da un **Tutor/referente aziendale**, previsto dalla normativa, che dovrà in particolare gestire l'accoglienza e l'inserimento dell'apprendista in azienda, gestire le relazioni con i soggetti esterni all'azienda coinvolti nel percorso formativo e pianificare ed accompagnare i percorsi di apprendimento e socializzazione lavorativa del giovane. Il tutor didattico, di concerto con il tutor aziendale, garantirà il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso formativo dell'apprendista secondo quanto definito nel Piano Formativo Individuale.

Quali sono i vantaggi per i giovani?

Il giovane ha la possibilità di accedere al mercato del lavoro con un regolare rapporto di lavoro, sviluppando competenze professionali necessarie per una specifica professione o ruolo aziendale e conseguendo un titolo di studio dell'alta formazione o comunque maturando un'esperienza di ricerca. Godendo delle tutele del lavoratore subordinato, il giovane matura contributi pensionistici e sviluppa competenze professionali necessarie per una specifica professione o ruolo aziendale e **anticipa i tempi di ingresso nel mercato del lavoro.**

Quali sono i vantaggi per le imprese?

Le imprese possono beneficiare di:

- Sgravi contributivi
- Sgravi retributivi
- Incentivi economici

Inoltre...

L'impresa ha la possibilità di co-progettare il percorso formativo dell'apprendista in ragione di proprie specifiche esigenze e fabbisogni di competenze e di inserire nel proprio organico profili medio-alti con competenze specialistiche, che possono contribuire a portare innovazione nelle imprese e di far crescere la produttività del lavoro.

Sgravi contributivi:

Per le imprese con un numero **pari o superiore a 10 dipendenti** si applica l'aliquota del **10%** della retribuzione imponibile*.

Per imprese con **meno di 10 dipendenti** è stato introdotto uno sgravio contributivo del **100%** nei primi tre anni di contratto (dal quarto anno si applica l'aliquota del 10%)*

Le spese sostenute per la formazione sono escluse dalla base per il calcolo dell'IRAP.

**L'incentivo prosegue per l'anno successivo al termine della componente formativa del contratto, in caso di conferma in servizio del lavoratore. Tali vantaggi restano validi fino al 31 dicembre 2016 (Legge di Stabilità 183/2011)*

Sgravi retributivi:

la retribuzione dell'apprendista è definita dal CCNL dell'impresa e può essere*:

- Fino a **2 livelli inferiori** a quello dei lavoratori addetti a mansioni che richiedono la qualifica alla quale è finalizzato il contratto;
- **Stabilita in misura percentuale** rispetto a quella dei lavoratori addetti a mansioni che richiedono la qualifica alla quale è finalizzato il contratto.

**in base a quanto stabilito dal contratto collettivo o da accordi interconfederali*

Incentivi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Programma FlxO S&U

Bonus assunzionale per le imprese che stipulino contratti di Apprendistato di Alta formazione e ricerca della durata di almeno 1 anno, il contributo è pari a:

- **€ 6.000** per ogni soggetto assunto a **tempo pieno**
- **€ 4.000** per ogni soggetto assunto a **tempo parziale**

Per approfondimenti

Per maggiori informazioni visitare il sito

<http://www.italialavoro.it>

<http://www.cliclavoro.gov.it>

**A cura del progetto FlxO
Scuola & Università**